

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: **Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Anno 2024. Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale da parte della Regione Marche per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, ai sensi del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio e della Dirigente del Settore Turismo e l'attestazione delle stesse che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione e della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

### DELIBERA

1. di approvare la proposta progettuale della Regione Marche " MARCHE FOR ALL - 2<sup>a</sup> edizione" volta a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2024;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

2. di autorizzare congiuntamente la dirigente del Settore Contrasto al Disagio e la Dirigente del Settore Turismo a trasmettere la richiesta formale di finanziamento per la proposta progettuale di cui al punto 1 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2024;
3. di autorizzare, altresì, le medesime dirigenti alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal suddetto Decreto Interministeriale, al coordinamento delle conseguenti attività relative all'attuazione del progetto e all'adozione dei successivi atti amministrativi che si renderanno necessari;
4. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3 del Decreto 1° agosto 2024, il trasferimento delle risorse spettanti alla Regione Marche pari ad € 1.847.658,00 è condizionato al conseguimento di una valutazione minima della proposta progettuale pari a 60 punti ed è successivo all'ammissione a finanziamento disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per cui dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### *Normativa di riferimento*

- L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/1996 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- L.R. n.9/2006 "Testo Unico in materia di turismo".
- Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
- D.M. del 10.01.2022 "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".
- Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".
- Decreto Interministeriale 1° agosto 2024 "Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".

#### *Motivazione*

In data 1° agosto 2024 il Ministro per le disabilità - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo - adottava, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lettera d), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il Decreto Interministeriale avente ad oggetto: "*Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 16/10/2024).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale le risorse statali sono destinate alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi volti a promuovere il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità.
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e formati volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Sulla base del suddetto decreto gli interventi attuati dalle Regioni devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Inoltre, tale decreto stabilisce che le Regioni devono presentare specifiche proposte progettuali riguardanti attività finanziabili tra quelle di seguito previste:

- a) azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione spiagge attrezzate, trasporti attrezzati e percorsi garantiti a livello regionale e locale, alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate, itinerari e percorsi turistici, regionali e locali, attrezzati, segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali);
- b) azioni per qualificare l'accoglienza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, mappe rete regionale e locale di spiagge, marina resort, percorsi, località alberghi, trasporti attrezzati, informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza, attivazione



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

servizi/convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta);

- c) azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità, assistenza sanitaria internazionale con interpreti);
- d) azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
- e) azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio- sanitari;
- f) azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

In ottemperanza al suddetto Decreto interministeriale e in linea con la normativa regionale in materia di turismo (L.R. 9/2006) ed in materia di disabilità (L.R. 18/96), il Settore Contrasto al Disagio ed il Settore Turismo hanno redatto la proposta progettuale di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La nuova proposta progettuale, in continuità con le linee progettuali finanziate con il precedente D.M. del 10.01.2022, mira a promuovere il turismo accessibile e inclusivo nelle Marche, migliorando l'accessibilità di luoghi ed esperienze turistiche e rafforzando la reputazione della regione come destinazione accessibile.

Infatti, parlare oggi di "Turismo accessibile" significa affrontare un tema di rilevanza non solo sociale ma anche turistica, infatti, per turismo accessibile si intende un insieme di strutture e servizi messi a disposizione di persone con disabilità o bisogni speciali in modo che possano godere della possibilità di viaggiare, alloggiare e prendere parte ad eventi senza incontrare problematiche o difficoltà, in condizioni di autonomia, sicurezza e comfort.

In considerazione di quanto sopra, la proposta progettuale della Regione Marche, denominata "MARCHE FOR ALL - 2<sup>a</sup> edizione" finanziabile con risorse statali pari ad € 1.847.658,00, si sviluppa nell'arco temporale di 24 mesi (1°maggio 2025/30 aprile 2027) e si articola nelle 4 Linee progettuali di seguito indicate:

### **1<sup>a</sup> Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali**

Con questa linea progettuale la Regione Marche, per il tramite degli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Comunità Montane) intende estendere maggiormente l'accessibilità delle proprie spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali alle persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva e alle loro famiglie.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **2ª Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale**

La seconda attività di progetto è dedicata ad azioni di scala regionale, attuate secondo partenariati qualificati, per il supporto e la promozione delle opportunità turistiche rivolte alle persone con disabilità sensoriale.

### **3ª Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers**

Vengono proposte tre specifiche attività (“Turismo&Alzheimer”, “Turismo&Pluridisabilità”, “Turismo&Autismo”) accomunate dalla finalità di consentire esperienze di turismo per persone con bisogni speciali particolarmente impattanti, che implicano il coinvolgimento e la valorizzazione dei caregivers e contestualmente danno la possibilità a quest’ultimi di beneficiare di brevi periodi di sollievo.

### **4ª Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale**

Con la presente linea si prevede di attivare una serie di azioni informative e promozionali attraverso il sito istituzionale del Turismo rispetto all’offerta turistica accessibile nella regione.

Più dettagliatamente gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con le suddette linee progettuali sono:

- incrementare l’accessibilità delle spiagge, dei percorsi naturalistici e dei cammini storico-culturali in modo da permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà;
- promuovere la qualità dell’accoglienza per tutti attraverso l’implementazione di nuovi strumenti tecnologici e servizi dedicati alle diverse disabilità per una maggiore fruibilità dei siti e delle attività turistico-culturali;
- favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità, creando opportunità di lavoro, attraverso l’attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale in ambito turistico;
- garantire la formazione degli operatori turistici del territorio, i soggetti del privato sociale e gli Enti Pubblici coinvolti attraverso la realizzazione di corsi formativi specifici;
- promuovere il turismo accessibile in una logica di sistema, favorendo la fattiva collaborazione tra gli operatori turistici, le organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici, gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni delle persone con disabilità coinvolgendo quest’ultime nella progettazione e realizzazione delle attività previste;
- garantire un’informazione il più possibile diffusa e dettagliata nella descrizione dell’offerta di servizi così da permettere alle persone con disabilità di valutare in modo autonomo quali strutture e servizi turistici sono in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze;
- sensibilizzare sul tema mediante azioni di condivisione e divulgazione delle esperienze maturate.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Per la realizzazione delle proposte progettuali le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Interministeriale, possono realizzare i progetti in forma singola, in collaborazione con altri Enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 o di convenzionamento ai sensi dell'articolo 56 del richiamato decreto legislativo.

A tal proposito, la proposta progettuale di cui all'allegato A vede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

*1<sup>a</sup> Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali*

La prima linea coinvolgerà gli enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, che verranno individuati mediante una apposita procedura di bando ad evidenza pubblica aperto a proposte candidate da enti in forma singola o associata.

*2<sup>a</sup> Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale*

La seconda linea, dedicata ad azioni di scala regionale, verrà attuata tramite convenzionamento con Enti pubblici non locali, Enti del Terzo Settore (ETS) operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o con Enti accreditati per lo specifico svolgimento di funzioni di scala regionale.

*3<sup>a</sup> Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers*

La terza linea riguardante progetti pilota verrà realizzata in coprogettazione /convenzionamento con gli Enti del Terzo Settore (ETS), operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

*4<sup>a</sup> Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale*

La quarta linea riguardante servizi di comunicazione, informazione, promozione sarà attuata a diretta regia regionale mediante procedure di affidamento ai sensi del codice degli appalti.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art 7 del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024, il Settore Contrasto al Disagio e il Settore Turismo si avvarranno di personale appositamente individuato, che collaborerà fornendo assistenza tecnica finalizzata a monitorare l'attuazione delle attività e l'impiego delle risorse anche al fine della stesura delle relazioni intermedia e finale di monitoraggio di cui ai format 4 e 5 del suddetto decreto.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

La proposta progettuale è stata redatta, ai sensi del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024, secondo il format 2 e deve essere trasmessa entro la scadenza del 6 febbraio 2025 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Pertanto, con la presente deliberazione si propone di approvare la proposta progettuale della Regione Marche “ MARCHE FOR ALL - 2ª edizione” di cui all'allegato A e di autorizzare congiuntamente la dirigente del Settore Contrasto al Disagio e la Dirigente del Settore Turismo a trasmettere richiesta formale di finanziamento per la proposta progettuale in questione, nonché di autorizzare le medesime alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal suddetto Decreto, al coordinamento delle conseguenti attività relative all'attuazione del progetto e all'adozione dei successivi atti amministrativi che si renderanno necessari.

Infine, con la presente deliberazione, si prende atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3 del Decreto 1° agosto 2024, il trasferimento delle risorse spettanti alla Regione Marche pari ad € 1.847.658 è condizionato al conseguimento di una valutazione minima della proposta progettuale pari a 60 punti ed è successivo all'ammissione a finanziamento disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per cui dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento  
(*Maria Laura Bernacchia*)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO E DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO**

Le sottoscritte, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attestano, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Le sottoscritte, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente  
del Settore Contrasto al Disagio  
(*Claudia Paci*)

Documento informatico firmato digitalmente

La dirigente  
del Settore Turismo  
(*Paola Marchegiani*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio e dalla Dirigente del Settore Turismo, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione  
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
E DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Le sottoscritte propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento  
Politiche Sociali, Lavoro,  
Istruzione e Formazione  
*(Roberta Maestri)*

Documento informatico firmato digitalmente

La direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
*(Stefania Bussoletti)*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

